



**SOC. FERROVIE UDINE-CIVIDALE S.R.L.
SOCIETA'UNIPERSONALE**

Codice fiscale 02345670307 – Partita iva 02345670307

Sede legale: Via Peschiera 30 - 33100 UDINE UD

Numero R.E.A 253834

Registro Imprese di UDINE n. 02345670307

Capitale Sociale Euro € 119.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione F.V.G.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2024

Premessa

La Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l. è stata costituita dall'articolo 5, commi 99 e 100, della Legge Regionale 29 gennaio 2003, n. 1 ("Legge Finanziaria 2003"), confermata come partecipata dalla Regione dall'articolo 21, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 4 maggio 2012, n. 10 ("Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali").

FUC s.r.l., quale Impresa Ferroviaria, fornisce servizi di trasporto ferroviario passeggeri nel contesto del TPL, lungo la linea sociale Udine - Cividale del Friuli. Inoltre, espleta, in collaborazione con le ferrovie austriache ÖBB, il servizio transfrontaliero Mi.Co.Tra. sulla tratta Trieste – Udine –Tarvisio B.V. (mentre la tratta dal confine fino a Villach è di competenza del partner), con le proprie Taurus E 190 Siemens e altro materiale rotabile di proprietà ÖBB. FUC è dotata inoltre di una propria muta merci, composta da n.52 carri (n.30 della dimensione di 60' e n.22 della dimensione di 90'), n.2 locomotori di manovra e trazione DE520 e n.2 E190 impiegati in servizi di trazione, quando non impegnati in servizi di trasporto passeggeri, nello svolgimento delle attività cargo e di trazione ferroviaria merci, in relazione alle richieste commerciali provenienti dal mercato.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita l'attività di controllo sulla Società in house FUC, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale n. 10 e ne valuta la programmazione aziendale ed i piani che essa predispone.

In relazione al mutato quadro istituzionale nazionale, relativamente all'assetto degli Enti pubblici e alle regole per la gestione del settore ferroviario, quali nello specifico il Decreto Legislativo n. 175/2016, il Decreto 05/08/2016 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in attuazione del D.lgs. n. 112/2015-RECAST nonché le linee guida ANSFISA sui contenuti di applicazione del D.lgs. n. 112/2015, la Società nel corso dell'anno ha implementato una serie di azioni di carattere organizzativo, produttivo e formale, in modo da corrispondere ai dettami normativi previsti.

Permane ancora in vigore la disposizione ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie), contenuta nella nota del 28/06/2018 n.10745 che, dall'agosto 2018, ha imposto la riduzione sia del numero delle corse (soppressione dei treni incroianti) sia della velocità del servizio a 50 Km/h, comportando così il necessario ricorso a corse con bus, per il mantenimento dell'offerta commerciale.

Dal 20 maggio 2024, per consentire le attività di adeguamento e manutenzione dell'infrastruttura, finalizzate al miglioramento degli standard di sicurezza, anche in relazione al previsto passaggio della gestione dei binari alla Società Rete Ferroviaria Italiana, la circolazione sulla linea sociale Udine-Cividale è stata sospesa ed il servizio viene regolarmente effettuato con autocorse sostitutive.

Si attesta inoltre, che l'Organo amministrativo aziendale ha agito nel pieno rispetto degli indirizzi specifici e generali assegnati alla Società e contenuti nel "Documento di economia e Finanza regionale 2024" e nella relativa "Nota di aggiornamento Documento di Economia e Finanza Regionale 2025".

Signori Soci,

così come indicato nella "Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2024" del MEF, l'esercizio 2024 si contraddistingue per la complessità del contesto globale, accentuato dal permanere dei conflitti in Ucraina e nell'area israelopalestinese, a cui si sono aggiunti, nella seconda parte dell'anno, anche annunci in materia di dazi da parte della nuova amministrazione statunitense. Inoltre, la crescita dell'economia mondiale ha lievemente rallentato rispetto al 2023, pur beneficiando di una graduale normalizzazione della politica monetaria da parte di molte banche centrali. Nel corso dell'anno, infatti, la riduzione dei prezzi dell'energia e dei beni ha contribuito al rientro dell'inflazione complessiva al consumo. In tale contesto, la performance degli scambi mondiali ha tratto beneficio anche dalla maggiore vivacità dell'economia cinese, dai crescenti investimenti pubblici e dal buon andamento dei servizi, sostenuti anche dal turismo.

Il Report dell'Osservatorio sulle tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (STM) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), con riferimento alle abitudini di mobilità degli italiani rileva, come, rispetto al trimestre precedente (terzo trimestre 2024) emerga una riduzione degli spostamenti medi giornalieri di circa il 4,0%, a fronte di una riduzione quasi analoga (-4,1%) delle percorrenze medie per spostamento, che comporta una riduzione complessiva degli spostamenti*km/giorno del 7,9%. La mobilità degli italiani varia anche nel tempo e, in particolare, tra i diversi giorni della settimana. A fronte di un numero di spostamenti/giorno di oltre 93 milioni durante i giorni feriali, tale valore scende a circa 86 milioni al sabato e alla domenica (-8,4%). Nei giorni festivi e prefestivi sono più bassi anche gli spostamenti medi pro-capite (2,49 contro 2,52) e minori anche le distanze percorse (-1,9%).

È emerso che, la maggior parte degli spostamenti è di natura locale. Pur avendo escluso dall'analisi gli spostamenti di brevissimo raggio (entro gli 800 metri), l'analisi della distribuzione degli spostamenti per classi di distanza mostra come, a dicembre 2024, la percentuale di utenti medi/giorno che si spostano entro i 25 km è pari al 42,4% del totale, percentuale che cresce sino ad oltre il 67% per gli spostamenti su una distanza entro i 50 km.

Si informa che, ai sensi dell'art. 2423 - bis comma 1 del Codice civile e all'OIC 11, in fase di predisposizione del bilancio, è stata attentamente verificata, in modo prospettico, la capacità dell'azienda di operare anche oltre il 31/12/2024. Tale continuità aziendale è infatti garantita dal prolungamento del Contratto sottoscritto con la Regione FVG, per la gestione dei servizi ferroviari regionali sulla linea Udine – Cividale e sulla relazione transfrontaliera Trieste - Udine - Villach (Austria), dalla firma, nel 2020, del contratto ottenale tra FUC - Regione -OBB per la gestione del servizio transfrontaliero Mi.Co.Tra., dall'art.3 dell'Allegato 1 alla DGR n. 422 del 25 marzo 2022, che prevede l'incarico a FUC di operatore per le attività di manovra a servizio sia del Porto e della Zona Industriale di Monfalcone, anche in prospettiva di futuri sviluppi in contesti di raccordi ferroviari a servizio delle aree produttive di interesse regionale.

FUC srl ha gestito, tramite il proprio staff, le complesse attività relative all'espletamento della due diligence aziendale, finalizzata alla cessione del ramo infrastruttura a Rete Ferroviaria italiana SpA – RFI, ai sensi del Decreto legge n. 50/2017.

Nell'esercizio 2024 l'incremento del valore della produzione, rispetto al periodo precedente, si è attestato a +3%, con un incremento di pari misura dei costi della produzione. Il risultato dell'esercizio è positivo, in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente.

TABELLA DI SINTESI	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.042 €	9.767 €	275 €
<i>di cui ricavi derivanti dai corrispettivi di vendita biglietti e abbonamenti linea sociale e servizio Mi.Co.Tra.</i>	635 €	742 €	- 107 €
<i>di cui ricavi derivanti dai corrispettivi Mi.Co.Tra. per clearing Trenitalia</i>	157 €	174 €	- 17 €
<i>di cui ricavi derivanti compensazioni per agevolazioni tariffarie</i>	62 €	50 €	12 €
COSTI DELLA PRODUZIONE	9.928 €	9.607 €	321 €
<i>di cui costi per il personale (voce B9)</i>	3.604 €	3.642 €	- 38 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	47 €	68 €	- 21 €

Tab. 0. Sintesi su Valore della Produzione e Costi della Produzione (valori in migliaia). Esercizi 2024-2023

Nell'esercizio 2024 la Società ha provveduto alla separazione contabile sia per la parte economica che per la parte patrimoniale, in ottemperanza alla Delibera ART n. 120/2018 del 29 novembre 2018 - Allegato A. Nella separazione economica, oltre alle linee guida ART, sono stati seguiti anche i nuovi criteri esplicitati nel proprio Regolamento contabile aziendale, attribuendo così alla Divisione "Impresa Ferroviaria - IF" le competenze di trasporto passeggeri sulla linea sociale, quelle relative al servizio transfrontaliero Mi.Co.Tra., cargo e manovre Monfalcone ex DGR n. 422 del 25 marzo 2022; mentre, in capo alla Divisione "Gestore infrastruttura - GI", rimangono le attività di gestione della manutenzione e sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria.

FUC srl ha regolarmente provveduto a:

- trasmettere report periodici all'Amministrazione Regionale, così come previsto dal contratto di servizio oltreché a segnalare criticità verificatesi nell'erogazione dei servizi pubblici alla Direzione centrale competente per materia e a adempiere alla trasmissione dei dati aziendali sia di tipo quantitativo che qualitativo;
- adempiere alla pubblicazione sul proprio sito internet, all'interno della sezione dedicata "Società trasparente" dei dati e delle informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- trasmettere all'Amministrazione regionale i dati richiesti, sia ai fini dell'attestazione dei rapporti creditori e debitori con la Regione, sia ai fini della redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La Società ha inoltre,

- ✓ elaborato il "Piano Operativo degli interventi (POI)" per l'esercizio 2025, per la sola Divisione Impresa ferroviaria, in considerazione dell'imminente passaggio dell'infrastruttura a RFI, i termini di tipologia d'intervento, di spesa preventivata, di timing di attivazione e di relativa priorità d'intervento;
- ✓ gestito con RFI i tavoli di lavori, finalizzati al passaggio dell'infrastruttura al gestore nazionale, così come previsto dal Decreto legge n. 50/2017;
- ✓ provveduto all'implementazione della cogente ed articolata reportistica prevista dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in termini di contabilità regolatoria; proseguito l'attività di manovra a servizio del Porto e della Zona Industriale di Monfalcone ai sensi della DGR 422/2022;
- ✓ avviato l'iter di calendarizzazione della formazione delle risorse umane per il 2025, finalizzato alla costruzione della consapevolezza in tema di ESG degli stakeholders interni, utile per la futura redazione del bilancio di sostenibilità della Società.

Si evidenzia anche:

- ✓ il costante dialogo con il proprio Socio, che ha consentito la regolarità dei flussi finanziari e la condivisione di linee guida strategiche e gestionali;
- ✓ l'impegno di FUC srl, così come altri soggetti giuridici a vario titolo facenti riferimento alla Regione FVG, all'acquisto di crediti fiscali (crediti d'imposta rinvenienti dal c.d. "Superbonus") già nella disponibilità di Banca Intesa Sanpaolo Spa, titolare della tesoreria della Regione FVG. La Regione FVG, nell'ambito della propria attività istituzionale, ha così inteso favorire ed attuare ogni iniziativa utile per migliorare le condizioni di circolarità dei crediti fiscali nel proprio territorio, incagliati per il noto blocco intervenuto a livello nazionale.
- ✓ la gestione della vendita dei titoli di viaggio denominati "ABBONAMENTO SCOLASTICO RESIDENTI FVG", e "ABBONAMENTO OVER 65" e la relativa integrazione tariffaria con Arriva Udine;
- ✓ il mantenimento delle collaborazioni di marketing territoriale, già in essere, con enti ed associazioni, finalizzate alla promozione dei propri servizi ferroviari al fine di diffondere la cultura della mobilità dolce e sostenibile.

Attività

La Società si articola in differenti Aree di Business,

✓ **Linea sociale Udine – Cividale del Friuli**

Tale servizio di trasporto pubblico locale si sviluppa su 15 Km interamente gestiti da FUC s.r.l. tra Udine e Cividale del Friuli.

Il servizio collega due Stazioni (Udine e Cividale del Friuli) e quattro fermate, di cui due facoltative, Bottenicco Z.I. e Moimacco ed in Stazione ferroviaria di Udine è connesso con i servizi di Trenitalia S.p.A., garanzia di integrazione tra vettori e di accessibilità all'intera linea ferroviaria nazionale.

Lungo l'intera linea sono presenti pensiline, emettitrici automatiche, macchine obliterate per la convalida dei titoli di viaggio e marciapiedi rialzati allo standard metropolitano per l'accesso facilitato ai treni.

Nell'esercizio 2024 i passeggeri trasportati sono stati pari a n. 352.387, registrando un incremento del 4% rispetto al 2023, in considerazione anche di un potenziamento dell'offerta del servizio dell'8%.

Nella tabella sottostante sono riportati i parametri gestionali maggiormente significativi, che forniscono il profilo caratteristico del servizio erogato sulla linea sociale.

LINEA SOCIALE UDINE - CIVIDALE DEL FR.	
Treni/bus x km viaggiatori	245.180
Viaggiatori x km	4.584.541
N. corse annue (treni+bus sostitutivi)	16.329
n. posti x km offerti	26.845.048
N. passeggeri trasportati (treni+bus sostitutivi)	352.657
lunghezza rete in Km	15,015
velocità commerciale/treni	37,5 Km/h

Tab. 1. Parametri gestionali - linea sociale Udine-Cividale del Friuli. Esercizio 2024

✓ Servizio transfrontaliero Mi.Co.Tra.

Il progetto Mi.Co.Tra. nasce nel giugno 2012 da una collaborazione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Land Carinzia, per l'istituzione di un collegamento ferroviario passeggeri transfrontaliero tra Italia e Austria. Approvato nell'ambito del Programma operativo per il sostegno alla collaborazione transfrontaliera ha previsto l'attivazione di due coppie di treni per l'effettuazione di un collegamento ferroviario tra le Stazioni centrali di Udine e Villach, con fermate intermedie a Gemona del Friuli, Venzone, Carnia, Pontebba, Ugovizza-Valbruna. La valenza del servizio si è ulteriormente consolidata tramite la partecipazione della Società Ferrovie Udine Cividale, in qualità di partner, al Progetto CONNECT2CE (Priority 4: Cooperating on transport to better connect CENTRAL EUROPE), attraverso l'attivazione di un'azione pilota (da giugno 2018 a giugno 2019), volta all'implementazione dell'estensione sperimentale del servizio Mi.Co.Tra. fino alla città di Trieste. Il successo di tale servizio ha fatto sì che il prolungamento verso Trieste, nelle giornate di sabato, domenica e durante i giorni festivi, sia divenuto stabile così come le corse giornaliere Udine-Villach.

Il servizio Mi.Co.Tra. ha inoltre una connotazione bike friendly, che consente ai passeggeri di approcciare il territorio e la sua biodiversità in maniera slow. L'impatto positivo sul servizio Mi.Co.Tra. deriva anche dall'esplosione, negli anni passati, della mobilità ciclabile sulle lunghe distanze, supportata da una struttura cicloviana di valenza europea come l'Alpe Adria.

Mi.Co.Tra. si connota anche per la forte integrazione modale, a livello nazionale, con i vettori del TPL presenti sul territorio quali Trenitalia e Arriva-TPL FVG e, a livello internazionale, con le ferrovie austriache ÖBB.

L'esercizio 2024 registra, rispetto al 2023, un decremento sulla tratta nazionale Trieste-Udine-Tarvisio B.V. sia dei passeggeri -7,0%, sia delle biciclette: -14,3%.

Parimenti, la tratta transfrontaliera Udine-Villach registra una riduzione sia dei passeggeri -11,1%, sia delle biciclette caricate -15,7%.

Sulla tratta Trieste-Udine-Villach sono stati trasportati oltre 126.800 passeggeri, con una riduzione dei flussi di passeggeri del 10,6% rispetto al 2023 e del 15,0% delle biciclette caricate.

L'analisi di tali statistiche non deve prescindere da alcune considerazioni quali le avverse condizioni atmosferiche verificatesi in particolare nei mesi di maggio e giugno, oltreché la variazione dell'offerta dall'11 al 28 luglio 2024, causata da lavori sull'infrastruttura ferroviaria di RFI, che hanno imposto la chiusura completa della linea.

FUC SRL ha provveduto ad effettuare il servizio da Udine a Villach ricorrendo a due diversi collegamenti su gomma, dotati di carrello portabici, ovvero un autobus diretto via autostrada e un autobus operante su tutte le fermate previste dall'orario di esercizio.

SERVIZIO Mi.Co.Tra. - tratta nazionale Trieste - Udine - Tarvisio	
N. treni x km viaggiatori	161.925
N. viaggiatori x km	6.852.640
Numero di corse annue	1.904
N. posti x km offerti	22.669.500
N. passeggeri trasportati tratta Trieste-Tarvisio	101.887
N. biciclette caricate Trieste-Tarvisio	19.031
Lunghezza rete tratta nazionale	Km 89 (Udine-Tarvisio B.V.) Km 161 (Trieste-Tarvisio B.V.)
Velocità commerciale	71 Km/h

Tab. 2. Parametri gestionali – servizio Mi.Co.Tra. Esercizio 2024

Servizi merci a mercato

La Società ha proseguito nelle attività relative alle manovre ferroviarie presso il Porto di Monfalcone ex DGR n. 422 del 25 marzo 2022, nel pieno rispetto dei limiti imposti dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La situazione della Società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato, ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico, oltre che all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'analisi tiene conto del fatto che la Società è interamente controllata dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed opera in un settore di nicchia altamente specializzato e competitivo nonché in un contesto normativo sempre più complesso ed in costante evoluzione.

Andamento economico generale

La nota Istat sull'andamento dell'economia italiana rileva come gli scambi internazionali di merci, a fine 2024, sono risaliti, ma le attese per il commercio globale restano negative e ulteriormente aggravate dalla possibile escalation delle tensioni commerciali e geopolitiche. La crescita economica dell'area euro è stata rivista al rialzo nell'ultimo trimestre dell'anno, con prospettive in moderato miglioramento. Tuttavia, il dinamismo economico in Europa è risultato sensibilmente inferiore a quello di altre aree, quali Stati Uniti e paesi asiatici.

Nel 2024 il Pil dell'Italia è cresciuto in volume dello 0,7%, mostrando una progressiva decelerazione nel corso dell'anno.

L'indice della produzione industriale destagionalizzato ha segnato a gennaio un forte rimbalzo, con un aumento congiunturale del 3,2%, che ha più che compensato il marcato calo di dicembre (-2,7%).

La fiducia delle imprese è peggiorata in tutti i comparti a eccezione della manifattura. Quella dei consumatori, invece, ha mostrato un miglioramento, trainato soprattutto dalle valutazioni sulla situazione economica personale.

Per l'intero 2024, a fronte di un incremento più contenuto dei prezzi, si è rilevato un forte aumento delle retribuzioni contrattuali in termini nominali (+3,1%). La crescita è stata più ampia nel settore privato (+4,0%).

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Il Report trimestrale dell'Osservatorio sulle tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (STM) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) confronta i dati a consuntivo del 2024 con quelli degli anni precedenti; a dicembre 2024, si evince che gli italiani in possesso di una SIM telefonica che, approssimativamente, corrispondono alla popolazione di età uguale o maggiore ai 12 anni (di seguito "utenti medi"), che si spostano ogni giorno sono circa 36,2 milioni (il 72,5% della popolazione di riferimento). Ogni viaggiatore effettua mediamente 2,51 spostamenti al giorno (indicativamente, uno spostamento primario di andata e ritorno e, in alcuni casi, un ulteriore spostamento), per un totale di quasi 91 milioni di spostamenti al giorno, corrispondenti a oltre 2,1 miliardi di spostamenti*km.

Tali dati nascondono tuttavia una non trascurabile eterogeneità sul territorio nazionale.

L'analisi provinciale mostra, invece, come le Province non capoluogo di Regione abbiano, talvolta, una percentuale di popolazione mobile superiore alle altre, probabilmente anche in ragione delle minori opportunità presenti nei loro territori e che quindi stimolano maggiori spostamenti giornalieri di media e lunga percorrenza. Da un confronto con il trimestre precedente (terzo trimestre 2024) emerge una riduzione degli spostamenti medi giornalieri di circa il 4,0% rispetto a settembre 2024, a fronte di una riduzione quasi analoga (-4,1%) delle percorrenze medie per spostamento, che comporta una riduzione complessiva degli spostamenti*km/giorno del 7,9%. La mobilità degli italiani varia anche nel tempo e, in particolare, tra i giorni della settimana.

A fronte di un numero di spostamenti/giorno di oltre 93 milioni durante i giorni feriali, tale valore scende a circa 86 milioni al sabato e alla domenica (-8,4%). Nei giorni festivi e prefestivi sono più bassi anche gli spostamenti medi pro-capite (2,49 contro 2,52) e minori anche le distanze percorse (-1,9%).

Il servizio di trasporto passeggeri sulla linea sociale Udine – Cividale del Friuli si caratterizza per un'utenza perlopiù sistematica/consuetudinaria di tipo pendolare, essenzialmente per motivi di studio e di lavoro.

Il servizio Mi.Co.Tra. si caratterizza invece, per una Clientela che cambia in base alla stagione di riferimento, sulla tratta italiana e nel periodo invernale si viaggia soprattutto per ragioni di lavoro e di studio; mentre, nella stagione primaverile ed estiva, l'utenza ricorre al servizio per motivi di svago e tempo libero.

Il successo di Mi.Co.Tra., nei passati esercizi, ha premiato l'attenzione della Società nel cogliere, in primo luogo, le occasioni di mobilità determinate dai maggiori flussi generati lungo la direttrice Nord – Sud (dall'Europa verso il mare) e dagli eventi promossi dal territorio, quali manifestazioni cicloturistiche, mercatini di Natale, promozione di prodotti enogastronomici, iniziative comunali e progetti transfrontalieri. Ciò ha richiesto, negli anni passati, la predisposizione di una serie coordinata di azioni di marketing, di comunicazione e di una rete di collaborazioni che hanno permesso di connettere al meglio la Regione Friuli Venezia Giulia e le città europee e di intercettare flussi crescenti di una domanda di mobilità non tradizionale, sia di scala europea sia locale. Tali azioni hanno concorso alla formazione di una Clientela consapevole, in grado cioè, di cogliere ed apprezzare il cambiamento dell'offerta di trasporto e, di riflesso, al consolidamento di abitudini all'uso del trasporto pubblico da parte delle persone, privilegiando l'approccio alla mobilità di tipo intermodale.

Comportamento della concorrenza

Il settore del trasporto delle persone è caratterizzato dalla produzione di servizi paralleli, effettuati da soggetti diversi, in alcuni casi assai concorrenziali e poco integrati fra loro, oppure privi di logica di risultato, capaci cioè di rispondere agli obiettivi della migliore accessibilità ai luoghi e dell'ottimizzazione delle attività.

La Società, grazie al coordinamento della Regione Friuli Venezia Giulia, ha garantito l'attivazione degli abbonamenti scolastici FVG, abbonamenti over 65 e l'integrazione tariffaria con l'operatore su gomma Arriva Udine, al fine di agevolare la Clientela che, dalle Valli del Natisone raggiunge Udine, in applicazione della piena intermodalità.

Inoltre, sul servizio Mi.Co.Tra. viene garantita, ai titolari di abbonamento Trenitalia con tariffe del gruppo 39/40/41, la possibilità di viaggiare.

La situazione di mercato è la seguente:

✓ sulla direttrice Udine - Cividale del Friuli *dove operano:*

- FUC s.r.l. con l'erogazione di servizi ferroviari (ferro e gomma) con una copertura oraria dalle ore 06:00 alle ore 21:33.
- TPL FVG – Arriva Udine in applicazione del Contratto di Servizio per il TPL gomma regionale.

✓ sulla direttrice Trieste - Udine – Tarvisio B.V. - Villach, *dove operano:*

- FUC s.r.l. con l'erogazione del servizio ferroviario giornaliero annuale transfrontaliero treno + bici in partnership con ÖBB, che nei fine settimana è prolungato fino a Trieste.
- Trenitalia S.p.A. con l'erogazione di servizi ferroviari tra Trieste e Tarvisio, anche mediante l'utilizzo di nuovo materiale rotabile, attrezzato anche per il trasporto delle biciclette, in applicazione del Contratto di Servizio per il TPL ferro regionale.
- TPL FVG - Arriva Udine con l'erogazione di servizi sia sulla tratta Udine – Tarvisio, sia sulla tratta Udine-Grado, durante il periodo estivo, con mezzi adibiti al trasporto di biciclette.

Clima sociale, politico e sindacale

FUC s.r.l. opera in un clima esterno sociale, politico e sindacale, piuttosto stabile.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Di seguito viene fornita una breve analisi dei dati di bilancio della Società relativamente all'esercizio 2024 e precedenti.

ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE	MARGINE OPERATIVO LORDO	RISULTATO ANTE IMPOSTE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2024	10.041.788	501.079	123.588	47.510
2023	9.766.818	513.135	155.729	68.269
2022	8.628.486	245.615	165.376	11.494

Tab. 4. Andamento della gestione. Esercizi 2024-2023-2022

La Tabella evidenzia il confronto del Conto Economico riclassificato a valore aggiunto con quello dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	7.768.602	7.462.962	305.640
+ Incrementi immobilizzazioni materiali	89.232	306.462	-217.230
+ Contributi in conto esercizio	1.631.796	1.408.033	223.763
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.489.630	9.177.457	312.173
Acquisti netti	404.497	513.073	-108.576
Variazioni rimanenze	25.980	8.979	17.001
CONSUMI NETTI	430.477	522.052	-91.575
- Costi per servizi	4.953.628	4.500.541	453.088
VALORE AGGIUNTO	4.105.525	4.154.864	-49.340
- Costo del lavoro	3.604.446	3.641.729	-37.283
MARGINE OPERATIVO LORDO	501.079	513.135	-12.057
+ Contributi in c/impianti	391.219	391.076	142
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	507.625	513.030	-5.405
- Svalutazioni del circolante	109.414	170.480	-61.066
- Accantonamenti operativi per rischi e oneri	80.798	76.467	4.331
MARGINE OPERATIVO NETTO	194.460	144.235	50.225
+ Saldo ricavi/oneri diversi	37.767	114.803	-77.035
+ Capitalizzazioni immobilizzazioni immateriali	0	0	0
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	95.303	77.895	17.408
UTILE CORRENTE ANTE GESTIONE FINANZIARIA	136.925	181.143	-44.218
+ Proventi finanziari	31.705	14.272	17.433
- Perdite finanziarie	0	0	0
- Oneri finanziari	21.479	18.233	3.246
UTILE CORRENTE	147.151	177.182	-30.031
+/- Plus/minusvalenze realizzo	0	0	0
+/- Ripristini di valore/svalutazioni di attività	0	0	0
+/- Saldo proventi/oneri straordinari	-23.563	-21.453	-2.110
RISULTATO RETTIFICATO ANTE IMPOSTE	123.588	155.729	-32.141
- Imposte nette sul reddito	156.103	123.479	32.624
+/- Imposte anticipate/differite	-80.025	-36.019	-44.006
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	47.510	68.269	-20.759
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	47.510	68.269	-20.759

Tab. 5. Conto economico riclassificato a valore aggiunto. Esercizi 2024-2023

Per la riclassificazione del conto economico si è scelto uno schema in grado di fornire dei risultati intermedi a partire dal risultato che deriva dalla attività caratteristica dell'azienda, senza le variazioni dipendenti da fattori esterni o di gestione aziendale.

Si tenga presente che la Società, svolgendo attività di trasporto pubblico locale e avendo in corso degli accordi con l'unico socio, la Regione Friuli Venezia Giulia, iscrive tra i ricavi, sia i corrispettivi derivanti dal contratto di servizio sottoscritto con la controllante, sia i contributi in conto esercizio di competenza, derivanti dagli enti pubblici ed iscritti in tale voce, come previsto dai documenti OIC. Inoltre, la Società effettua, rimanendo nei limiti imposti dalla Legge Madia per le società in house, anche prestazioni "sul mercato", generando ricavi di vendita "puri". Nell'esercizio in corso, si è potuto verificare un incremento dei ricavi iscrivibili nel Valore della Produzione che ha compensato l'incremento dei costi operativi aziendali, consentendo di lasciare quasi inalterato il margine

operativo.

Nella tabella che segue si evidenzia che, nel 2024, l'incidenza del servizio trasporto-merci sul totale del volume d'affari è ulteriormente diminuito rispetto all'esercizio precedente.

ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	VOLUME D'AFFARI IVA MERCI A MERCATO	VOLUME D'AFFARI IVA COMPLESSIVO (FONTE DICHIARAZIONE IVA)	% VOLUME DI AFFARI MERCI A MERCATO SUL VOLUME D'AFFARI COMPLESSIVO
2024	€ 137.018,00	€ 8.921.009,00	1,54%
2023	€ 189.862,00	€ 6.025.358,00	3,15%
2022	€ 386.511,00	€ 7.094.175,00	6,87%

Tab. 6. Volume d'affari merci a mercato. Esercizi 2024-2023-2022

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario è la tecnica comunemente utilizzata per procedere all'analisi di bilancio di un'azienda, in quanto si presenta più semplice ed immediata rispetto a quella basata sul criterio funzionale.

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario implica che i valori patrimoniali siano classificati secondo la tempistica di trasformazione in liquidità per gli elementi dell'attivo e di assorbimento di liquidità per estinzione degli elementi del passivo. Generalmente il periodo preso come riferimento è di 12 mesi.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO FISSO	8.599.390	9.039.900
Immobilizzazioni immateriali	280.429	359.710
Immobilizzazioni materiali	8.315.099	8.676.378
Immobilizzazioni finanziarie	3.862	3.812
ATTIVO CIRCOLANTE	11.587.458	10.525.557
Magazzino	242.318	268.298
Liquidità differite	9.948.826	9.249.184
Liquidità immediate	1.396.315	1.008.075
CAPITALE INVESTITO	20.186.848	19.565.457
MEZZI PROPRI	1.457.786	1.410.276
Capitale Sociale	119.000	119.000
Riserve	1.338.786	1.291.276
PASSIVITA' CONSOLIDATE	11.349.912	11.220.184
PASSIVITA' CORRENTI	7.379.151	6.934.997
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	20.186.848	19.565.457

Tab. 7. Stato patrimoniale finanziario. Esercizi 2024-2023

Principali indicatori

L'art. 2428, comma 2, c.c. richiede l'analisi di alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Si ribadisce che la società, interamente partecipata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, è sottoposta alla disciplina ed ai limiti previsti dal DLgs. 175/16 per le società *in House*: per gli affidamenti diretti ricevuti dalla controllante Regione, riceve sovvenzioni pubbliche, oltre ad altri contributi di diversa natura oltre ad essere soggetta ad una limitazione per il ricorso al mercato: per tale ragione, non si propongono gli indici di bilancio, in quanto, non si ritiene possano essere significativi.

Un indice che può comunque fornire utili indicazioni è la percentuale del Costo del Lavoro sui Ricavi: esso è un

indice che rappresenta la capacità dell'azienda di coprire i costi delle risorse umane con le vendite. Vista la struttura e l'attività della Società, tale indice è importante poiché permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale: minore è la percentuale, maggiore è la produttività dimostrata. Nell'esercizio in corso esso è pari al 46%, diminuito rispetto all'anno precedente che si attestava al 49%.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Società ha svolto la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La Società adotta il CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori che regola gli istituti propri della contrattazione nazionale e fissa, nei limiti specificatamente previsti, l'area di competenza aziendale, allo scopo di consentire una maggiore aderenza della disciplina contrattuale a talune caratteristiche aziendali proprie della Società; adotta altresì accordi di secondo livello, stipulati per la gestione di specifiche problematiche.

A chiarimento della composizione del personale impiegato in FUC srl, si segnala che la Società si occupa di eseguire sia le attività proprie dell'Impresa Ferroviaria (IF), sia quelle del Gestore dell'Infrastruttura (GI), così a partire dal 15 gennaio 2017.

Risorse umane

La Società occupa al 31/12/2024 n. 65 addetti, così distinti:

- n. 61 diretti, di cui:
 - n. 1 dirigente
 - n. 60 agenti diretti a tempo indeterminato;
- n. 1 agente "distaccato" da altra impresa ferroviaria;
- n. 3 addetti in somministrazione.

L'adozione di un'organizzazione di tipo divisionale deriva dall'applicazione di norme UE e nazionali, che impongono una rigida separazione tra infrastruttura e servizi e la conseguente e necessaria definizione di nuove funzioni e posizioni (rif. Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 "Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)". (15G00126) (GU n.170 del 24.07.2015)).

COMPOSIZIONE RISORSE UMANE	ADDETTI al 31/12/2024	ADDETTI al 31/12/2023
personale effettivo* - compreso Dirigente**	61	62
personale in formazione lavoro - PIPOL	0	0
personale somministrato	3	3
personale distaccato da altra impresa ferroviaria	1	4
TOTALE	65	69

Tab. 8. Composizione delle Risorse Umane. Esercizi 2024-2023

* n. 61 diretti sono inseriti con contratto a tempo indeterminato

** Il Responsabile di Esercizio (Dirigente) ricopre anche il ruolo di Responsabile della Divisione Gestore infrastruttura (GI)

Formazione delle risorse umane

Anche nel corso dell'esercizio 2024 la Società si è adoperata al fine di ottemperare alle necessità formative aziendali, sia di carattere cogente (es: salute e sicurezza dei lavoratori, aggiornamento delle competenze del personale operante nel settore del trasporto ferroviario), sia per favorire la crescita professionale individuale.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, Altre Informazioni, Dati sull'occupazione, si precisa che, la composizione del personale dipendente movimentato dalla Società nel corso del 2024 è stata di n.49 uomini e n.14 donne. Il turnover nell'anno è stato di due cessazioni e una nuova assunzione.

Indicatori sul personale

Nel corso del 2024,

✓	è cessato il rapporto di lavoro con n.2 agenti;	
✓	è stato assunto n.1 nuovo agente;	
✓	l'anzianità media del personale anno 2024 risulta essere di 11,30 anni (considerando l'anzianità convenzionale che alcuni dipendenti si trascinano dalle precedenti gestioni);	
✓	gg di assenza per malattia nell'anno	497
✓	gg di assenza per infortunio	29
✓	gg di assenza per maternità obbligatoria	0
✓	gg di assenza per congedo parentale	43
✓	gg di assenza congedo obbligatorio padre	10
✓	gg di assenza per permesso malattia figli	2
✓	gg di assenza per donazione sangue	37
✓	gg di assenza per congedo matrimoniale	0
✓	gg di assenza per permesso L104/94	108
✓	gg di assenza per sciopero	22,54
✓	permessi legge 53/2000 (lutto)	0
✓	gg di assenza per sospensione disciplinare	5
✓	gg di assenza non retribuita	39
✓	gg aspettativa non retribuita	0

Nelle tabelle seguenti sono rappresentati il costo aziendale e la composizione delle risorse umane relative all'esercizio 2024, comparati con quelli sostenuti nell'anno precedente:

COSTO AZIENDALE DELLE RISORSE UMANE							
DESCRIZIONE	RACCORDO CON SCHEMI DI BILANCIO	2024		2023		Variaz. % 2024-2023	
		COSTO AZIENDA 2024	N° ADDETTI al	COSTO AZIENDA 2023	N° ADDETTI al	Su Costo	Su N° Addetti
DIRIGENTE	B9, lett. a,b,c	104.905,42	1	106.924,62	1	-1,89%	0,00%
PERSONALE FUC DIRETTO	B9, lett. a,b,c	3.071.813,49	60	3.006.644,99	61	2,17%	-1,64%
PERSONALE SOMMINISTRATO	B9, lett. a,b	89.292,51	3	185.353,54	3	-51,83%	0,00%
PERSONALE DISTACCATO	B7(costo) - B9(Inail)	133.108,58	1	171.411,22	4	-22,35%	-75,00%
A) TOTALE COSTO AZIENDA DEL PERSONALE		3.399.120,00	65	3.470.334,37	69	-2,05%	-5,80%
B) CONTRIBUTI A CREDITO SU COSTI DIPENDENTI	A5, lett. a	-294.609,92	//	-343.844,00	//	-14,32%	//
GRANTOTALE A)-B)		3.104.510,08		3.126.490,37		-0,70%	
AVVERTENZE							
In conformità agli schemi forniti dalla Regione FVG, relativi alle comunicazioni periodiche di monitoraggio della spesa del personale, il costo relativo al personale, rappresentato in tabella, non è comprensivo degli oneri relativi alle "missioni".							
NOTE							
Nell'esercizio 2024 non si rileva una variazione significativa, rispetto all'esercizio precedente, del costo aziendale delle risorse umane (-0,7%, al netto dei contributi). Dirigente: il costo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. Personale FUC-Diretto: il costo complessivo del personale assunto direttamente da FUC ha subito un aumento pari al 2,17%. Si evidenzia che nel corso del 2024 sono cessate 2 unità ed è stata inserita una nuova risorsa. Personale Somministrato: nella categoria c'è stato un calo di quasi 2 ULA. Il costo aziendale è, per tale ragione, diminuito del 51,83% (-€ 96.061,03). Personale Distaccato: la riduzione del costo del personale in distacco, pari a -22,35% (-€ 38.302,64) è dovuto per la riduzione delle ULA da 2,65 a 2,09.							
COSTO AZIENDALE DEGLI ORGANI SOCIALI							
DESCRIZIONE	RACCORDO CON SCHEMI DI BILANCIO	2024		2023		Variaz. % 2024-2023	
		COSTO AZIENDA 2024	N° ADDETTI al	COSTO AZIENDA 2023	N° ADDETTI al	Su Costo	Su N° Addetti
AMMINISTRATORE UNICO	//	32.000,00	1	32.000,00	1	0,00%	0,00%
SINDACO UNICO	//	7.982,00	1	5.752,49	1	38,76%	0,00%
NOTE							
Con riferimento alla voce "Amministratore", si specifica che l'importo rappresentato in tabella è comprensivo del compenso lordo e dei relativi oneri sociali (non sono state invece considerate le "missioni"). La variazione del costo del Sindaco Unico è dovuto all'aggiornamento, in sede di nomina, del compenso deliberato dal socio.							

Tab. 9. Costo aziendale delle risorse umane. Esercizi 2024-2023

Il totale delle maestranze, occupate nel corso del 2024, è così rappresentato:

ESERCIZIO 2024	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Uomini (numero)	1	1	18	29	1 co.co.co. 4 distaccati 7 somministrati
Donne (numero)	0	2	7	5	
Età media	48,17	49,94	48,67	45,49	
Anzianità media lavorativa	6,58	16,32	13,33	9,45	
Contratti a tempo indeterminato Anno 2024	1	3	25	34	
Contratti a tempo determinato Anno 2024	0	0	0	0	
Titolo di studio: laurea	1	3	5	3	
Titolo di studio: diploma	0	0	20	31	
Titolo di studio: licenza media	0	0	0	0	

MODALITÀ RETRIBUTIVE	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Retribuzione media lorda annua *	€75.032,00	€53.057,39	€36.003,75	€35.399,82	
Retribuzione media lorda annua altre tipologie – Co.Co. Co					
Co.co.co ODV					€4.000,00

(*) inclusi una tantum, PDR, rinnovi contrattuali ed elementi accessori

NUMERO MEDIO DIPENDENTI – ESERCIZIO 2024						
QUALIFICA	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	TOTALE
Numero medio	0	33,12	24,83	2,9	1	61,85

Tab 10. Numero medio dipendenti. Esercizio 2024

Certificazioni UNI EN 13816:2002

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno sono state effettuate le indagini di "Mystery Audit" e di Customer Satisfaction, sia per la tratta sociale che per il servizio Mi.Co.Tra.

Nel mese di gennaio 2025 si è poi svolto l'audit di rinnovo del Sistema aziendale "Qualità del servizio di trasporto pubblico passeggeri".

Modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001, ex L.190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", regolamento europeo sulla privacy (GDPR)

Nel corso dell'anno sono poi proseguite regolarmente le attività, in ottemperanza alla normativa vigente.

Investimenti

La Società ha provveduto alla manutenzione e ammodernamento degli impianti e delle strutture relative all'Impresa Ferroviaria e al Gestore Infrastruttura, sulla base dei "Programmi Operativi degli Investimenti" e delle risorse rese disponibili dalla Amministrazione regionale, regolarmente rendicontati.

FUC ha inoltre proseguito nell'attività di allineamento del proprio sistema alle più recenti tecnologie informatiche, al fine di aumentare la garanzia di sicurezza degli "intangibile data" e si è impegnata nel miglioramento delle performance e nello sviluppo della multimedialità aziendale dei processi di comunicazione, sia verso l'esterno che verso l'interno.

Manutenzione del materiale rotabile

A partire dal mese di maggio, nonostante la soppressione della circolazione dei rotabili sulla linea Udine-Cividale, per consentire lo svolgimento delle attività di adeguamento ed ammodernamento dell'infrastruttura sociale, sono proseguiti regolarmente i rapporti contrattuali con i fornitori di FUC a garanzia della regolarità manutentiva delle attività ordinarie del parco rotabile aziendale.

Ai fini del rispetto dei requisiti per il mantenimento del Certificato di Sicurezza e del Certificato ECM, la Società FUC srl attua i dettami del proprio Sistema Integrato di Gestione della Sicurezza e Manutenzione, in ossequio ai principi legislativi vigenti e alla normativa ANSFISA.

Manutenzione linea Udine – Cividale – interventi relativi alla sicurezza ferroviaria

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività relative all'attrezzaggio tecnologico della linea ferroviaria e le interlocuzioni, con il gestore nazionale RFI, per il passaggio dell'infrastruttura.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si informa che non vi è stata specifica attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle (cioè, sottoposte al controllo della stessa impresa controllante)

La Società è sottoposta alla Direzione e Coordinamento della Regione Friuli Venezia Giulia, che è detentrica del 100% del capitale sociale.

In ottemperanza al "controllo analogo" la Società, attraverso una puntuale reportistica periodica di tipo qualitativo e quantitativo, ha regolarmente informato l'Amministrazione Regionale sui principali aspetti che attengono la situazione economico – finanziaria, l'organizzazione, la propria strategia commerciale e i piani di investimento.

I rapporti tra la Società e l'Amministrazione regionale sono già puntualmente specificati in Nota integrativa.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita sulla Società l'attività di Direzione e di Coordinamento, come da art. 2497 c.c. Per ogni altra informazione, a questo proposito, si rinvia a quanto già esplicitato in Nota Integrativa.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari non sono stati cambiati rispetto allo scorso esercizio.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, ai punti 3 e 4, del Codice civile

Si rende noto che la Società non detiene azioni o quote di società controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Inoltre, nel corso dell'esercizio non sono state acquisite o alienate azioni o

quote di società controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
La Società non detiene azioni proprie in virtù del fatto che si tratta di una società a responsabilità limitata.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.
Viste le tipologie dei servizi, non si ritiene vi siano rischi di credito.

Rischio di liquidità

Oltre a quanto emerso in precedenza dagli indici finanziari, non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le linee strategiche dettate dalla Regione FVG prevedono, per il prossimo esercizio, la definizione dello scenario di evoluzione della società, sia relativamente ai servizi passeggeri, sia in riferimento ai servizi merci e di manovra, da sviluppare nel contesto dei raccordi ferroviari a servizio delle aree produttive di interesse regionale, correlato anche al trasferimento alla stessa RFI della gestione dell'infrastruttura ferroviaria della linea Udine-Cividale. Nel corso del 2025 si prevede altresì di completare l'installazione del sistema SCMT sulla linea Udine-Cividale, in coerenza con i criteri di interoperabilità della rete nazionale e provvedere alla relativa messa in esercizio. Si intende, inoltre, valutare le sinergie attivabili nell'ambito del nuovo affidamento dei servizi ferroviari regionali su rete RFI alla società Trenitalia S.p.A.

Nel corso del 2025 la società proseguirà le azioni utili ad incrementare ulteriormente il contesto di collaborazione con gli altri vettori del trasporto ferroviario e con il nuovo gestore dei servizi di TPL automobilistico, finalizzate a un miglioramento dell'attrattività del sistema di TPL nel suo complesso.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Dott. Gianpaolo Graberi